

NOTA DI SINTESI DEL PROGRAMMA

La presente sezione del Prospetto di Base costituisce una Nota di Sintesi ai fini dell'Articolo 5(2) della Direttiva sui Prospetti e una descrizione generale del Programma ai fini dell'Articolo 22.5(3) del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione recante modalità di esecuzione della Direttiva sui Prospetti.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento nei Titoli dovrebbe basarsi sull'analisi del Prospetto di Base nel suo complesso, ivi compresi i documenti inclusi per riferimento. In seguito al recepimento, in ciascuno Stato membro dell'Area Economica Europea, delle pertinenti disposizioni della Direttiva sui Prospetti, nessun soggetto potrà essere chiamato a rispondere esclusivamente in base alla presente Nota di Sintesi, comprese le relative eventuali traduzioni, a meno che la Nota di Sintesi stessa risulti fuorviante, imprecisa e incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'Area Economica Europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, il ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile nello Stato membro in cui è proposto il ricorso, a sostenere le spese di traduzione del presente Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.

I termini in maiuscolo utilizzati altrove nel Prospetto di Base hanno il significato ad essi attribuito nella presente Nota di Sintesi.

Emittenti:	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. Mediobanca International (Luxembourg) S.A.
Descrizione di Mediobanca	<p>Banca di Credito Finanziario S.p.A.:</p> <p>Mediobanca è un istituto di credito a medio termine costituito in Italia nel 1946. Nel 1956 le azioni di Mediobanca sono state ammesse alla Borsa italiana e da allora ha avuto inizio l'espansione della sua attività a livello sia nazionale sia internazionale.</p> <p>Mediobanca è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano, Italia, al n. 00714490158. La sede legale di Mediobanca si trova in Piazzetta E. Cuccia 1, Milano, Italia, numero di telefono (+39) 0288291.</p> <p>Mediobanca è in possesso di una licenza bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia, che la autorizza a svolgere tutti i tipi di attività bancarie consentiti in Italia.</p> <p>Mediobanca è una banca costituita e esistente ai sensi del diritto italiano, che svolge una vasta gamma di attività bancarie, finanziarie e attività correlate in tutta Italia.</p> <p>Alla data del presente documento, il capitale azionario emesso di Mediobanca ammonta a EUR 409.549.082,50 rappresentato da 819.098.165 azioni nominative di valore nominale pari a EUR 0,50.</p> <p>Il Consiglio di Gestione di Mediobanca è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria di Mediobanca.</p>

<p>Descrizione di Mediobanca International (Luxembourg) S.A.:</p>	<p>Mediobanca International è stata inizialmente costituita nelle Isole Cayman il 13 settembre 1990 con il nome di Mediobanca International Limited, il cui oggetto principale era la raccolta di fondi su mercati internazionali tramite l'emissione di obbligazioni, titoli a medio termine e certificati di deposito.</p> <p>Il 13 maggio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca ha approvato una delibera per trasferire il luogo di registrazione di Mediobanca International dalle Isole Cayman al Lussemburgo. Tramite delibera degli azionisti adottata davanti a un notaio del Lussemburgo il 21 dicembre 2005, Mediobanca International ha assunto la forma di una société anonyme soggetta al diritto lussemburghese e ha trasferito il luogo di registrazione in Lussemburgo, restando salvi i diritti e obblighi legali esistenti. Il 15 dicembre 2005 il Ministero del Tesoro e del Bilancio del Lussemburgo, su raccomandazione della CSSF, ha rilasciato a Mediobanca International una licenza bancaria completa che ne ha esteso le operazioni al prestito, in conformità al nuovo statuto di Mediobanca International approvato dagli azionisti nell'assemblea generale tenutasi il 21 dicembre 2005.</p> <p>Mediobanca International è iscritta al Registro delle Imprese e del Commercio del Lussemburgo con il numero di registrazione B 112885. La sede legale di Mediobanca International è in 14 Boulevard Roosevelt L-2450 Lussemburgo, Lussemburgo.</p> <p>Alla data del presente documento, il capitale azionario emesso e autorizzato di Mediobanca International ammonta a EUR 10.000.000, rappresentato da 1.000.000 di azioni nominative di valore nominale pari a EUR 10.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca International ha il compito di fissare livelli di autorizzazione, definire la struttura organizzativa, determinare il sistema di controllo interno e riesaminarlo periodicamente, nonché approvare il bilancio e i rendiconti finanziari provvisori della banca. La gestione quotidiana è affidata a due amministratori delegati.</p>
<p>Garante:</p>	<p>Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (in relazione a Titoli emessi da Mediobanca International (Luxembourg) S.A.</p>
<p>Fattori di rischio relativi agli Emittenti, al Garante e al Gruppo Mediobanca:</p>	<p>Vi sono alcuni fattori che potrebbero incidere sulla capacità di ciascun Emittente di adempiere ai propri obblighi in relazione ai Titoli emessi in base al Programma, tra cui i seguenti fattori di rischio connessi al Gruppo Mediobanca, alle sue operazioni e al suo settore di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) Eventi difficilmente prevedibili potrebbero incidere negativamente sui risultati finanziari dell'Emittente. (ii) Variazioni dei tassi d'interesse possono incidere negativamente sui risultati finanziari dell'Emittente. (iii) Flessioni e volatilità di mercato potrebbero incidere negativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.

- (iv) L'Emittente è soggetto al rischio di credito e di mercato.
- (v) Flessioni perduranti del mercato possono ridurre la liquidità presente nei mercati, rendendo più difficile la vendita di attività e determinando perdite sostanziali.
- (vi) I ricavi dell'attività di investment banking svolta dall'Emittente potrebbero ridursi in presenza di condizioni economiche o di mercato sfavorevoli.
- (vii) L'Emittente potrebbe generare ricavi inferiori da attività di intermediazione e altre attività basate su commissioni e provvigioni.
- (viii) L'accesa concorrenza, in particolare nel mercato italiano, dove è focalizzata l'attività commerciale dell'Emittente, potrebbe influire negativamente sui ricavi e sulla redditività dell'Emittente.
- (ix) Le politiche, le procedure e i metodi di gestione del rischio dell'Emittente potrebbero esporlo a rischi non identificati o non previsti, determinando perdite rilevanti.
- (x) L'Emittente è soggetto al rischio operativo.
- (xi) Eventuali variazioni nel sistema normativo italiano e europeo potrebbero influire negativamente sull'attività dell'Emittente.

Fattori di rischio relativi ai Titoli:

Vi sono, inoltre, taluni fattori che sono rilevanti ai fini della valutazione dei rischi relativi ai Titoli emessi in base al Programma. I Titoli potrebbero non essere adatti a tutte le tipologie di investitori. In base al Programma potrebbe essere emessa un'ampia gamma di Titoli. Molti di questi Titoli potrebbero essere caratterizzati da determinati rischi per i potenziali investitori, tra cui i seguenti:

- (i) La caratteristica di rimborso opzionale dei Titoli potrebbe limitarne il valore di mercato.
- (ii) Qualora l'Emittente sia obbligato a aumentare gli importi dovuti in ordine a qualsiasi Titolo a causa di ritenute d'acconto o detrazioni, l'Emittente potrebbe riscattare tutti i Titoli in circolazione in conformità al Regolamento, salvo che, con riferimento ad una determinata Tranche di Titoli, le relative Condizioni Definitive non prevedano diversamente.
- (iii) L'Emittente potrebbe emettere Titoli il cui capitale o interesse sia determinato con riferimento a un indice o a una formula, a variazioni dei prezzi di titoli o di commodities, a oscillazioni dei tassi di cambio o in base ad altri fattori determinanti dell'importo di capitale o di interesse. I potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli del fatto che ciò potrebbe determinare, inter alia, la volatilità del prezzo di mercato di detti Titoli e la perdita di tutto o di una sostanziale parte del capitale nel

caso di Titoli non garantiti da capitale.

- (iv) L'Emittente potrebbe emettere Titoli il cui prezzo di emissione sia dovuto in più pagamenti rateali. Il mancato pagamento di una qualsiasi rata successiva potrebbe determinare la perdita, da parte di un investitore, dell'intero investimento.
 - (v) I Titoli a tasso di interesse variabile possono rappresentare investimenti volatili.
 - (vi) I Titoli a tasso variabile inverso (noti anche come Reverse Floater) hanno un tasso d'interesse pari a un tasso fisso meno un tasso basato su un tasso di riferimento, rendendo i valori di mercato di tali Titoli generalmente più volatili rispetto ai valori di mercato di altri titoli di debito a tasso variabile convenzionali.
 - (vii) I Titoli a tasso fisso/variabile potrebbero determinare interessi a un tasso che l'Emittente potrebbe scegliere di convertire da fisso a variabile, o viceversa.
 - (viii) I valori di mercato dei titoli emessi a sconto o a premio sostanziale rispetto al loro importo di capitale sono tendenzialmente più soggetti a oscillazioni relative a variazioni generali dei tassi d'interesse, rispetto ai prezzi di titoli fruttiferi convenzionali.
 - (ix) Nel caso di Titoli Subordinati, qualora Mediobanca sia dichiarata insolvente e sia avviato un procedimento di liquidazione, sarà tenuta a pagare i titolari di debito senior e a adempiere alle proprie obbligazioni per intero verso tutti gli altri creditori (ivi compresi i creditori non garantiti) prima di effettuare qualsiasi pagamento inerente Titoli Subordinati.
 - (x) Ove specificato nelle Condizioni Definitive, nella misura in cui l'Emittente sia tenuto per legge a trattenere o a detrarre eventuali tasse attuali o future di qualsiasi genere imposte o applicate dalla o per conto della Repubblica italiana, non avrà alcun obbligo di pagare importi supplementari ai Detentori di Titoli.
- Fattori di rischio relativi ai Titoli in generale:
- (i) Il regolamento dei Titoli si basa sul diritto inglese in vigore alla data del presente Prospetto di Base. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito all'impatto di possibili decisioni giuridiche o modifiche del diritto inglese o di prassi amministrative successivamente alla data del presente Prospetto di Base.
 - (ii) Euroclear e Clearstream, Lussemburgo, conserveranno le registrazioni delle titolarità nei Titoli Globali (Global Notes). L'Emittente non ha alcuna responsabilità dei registri o dei pagamenti effettuati in relazione agli interessi beneficiari nei Titoli Globali.

Fattori di rischio relativi al mercato in generale:

- (i) Al momento dell'emissione, i Titoli potrebbero non avere un mercato consolidato di negoziazione, e questo mercato potrebbe non svilupparsi mai.
- (ii) L'Emittente rimborserà il capitale e pagherà gli interessi sui Titoli nella Valuta Specificata. Ciò presenta determinati rischi relativi a conversioni valutarie qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate prevalentemente in una valuta o unità valutaria diversa dalla Valuta Specificata.
- (iii) L'investimento in Titoli a tasso fisso comporta il rischio che successive variazioni dei tassi d'interesse di mercato potrebbero ripercuotersi sul valore di detti Titoli a tasso fisso.
- (iv) Una o più agenzie di rating indipendenti potrebbero assegnare rating creditizi ai Titoli. I rating potrebbero non riflettere il potenziale impatto di tutti i rischi inerenti la struttura, il mercato, i fattori supplementari sopra menzionati e altri fattori che potrebbero avere un impatto negativo sul valore dei Titoli.
- (v) Le attività d'investimento di alcuni investitori sono soggette a leggi e regolamenti in materia di investimenti legali o a revisione o controllo da parte di alcune autorità. I potenziali investitori dovrebbero rivolgersi ai propri consulenti legali.

Descrizione:

Programma di Titoli a Medio Termine in Euro.

Dimensione:

Fino a EUR 25.000.000.000 (o importo equivalente in altre valute alla data di ciascuna emissione) di importo di capitale complessivo di Titoli in circolazione per volta.

Valute:

Fatta salva la conformità a tutte le leggi, i regolamenti e le direttive, i Titoli possono essere emessi in qualsiasi valuta o in valute concordate dal relativo Emittente, dal Garante (se del caso) e dal Dealer di Riferimento.

Denominazione:

I Titoli saranno emessi nelle denominazioni eventualmente specificate nelle relative Condizioni Definitive, fatta salva la conformità a tutti i requisiti legali e/o normativi e / o delle banche centrali e purché la denominazione minima di ciascun Titolo ammesso alla negoziazione su un mercato regolamentato all'interno dell'Area Economica Europea ovvero offerto al pubblico in uno Stato membro dell'Area Economica Europea in circostanze che richiedano la pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi della Direttiva sui Prospetti, sarà di EUR 1.000 (oppure, ove i Titoli siano denominati in una valuta diversa dall'euro, un importo equivalente in detta altra valuta).

Metodo di Emissione:

I Titoli possono essere emessi su base sindacata o non sindacata. I Titoli saranno emessi in una o più Serie (che potrebbero essere emesse nella stessa data o in più di una Tranche in date

differenti). I Titoli potrebbero essere emessi in Tranche su base continuativa e non prevedere alcuna dimensione minima di emissione, fatta salva la conformità a tutte le leggi, i regolamenti e le direttive applicabili. Ulteriori Titoli potrebbero essere emessi come parte di una Serie esistente.

Consolidamento: I Titoli di una serie potrebbero essere consolidati con i Titoli di un'altra Serie, come descritto nell'Articolo 12 del Regolamento (*Ulteriori emissioni e consolidamento*).

Forma dei Titoli: I Titoli possono essere emessi soltanto al portatore. Le relative Condizioni Definitive specificheranno se ciascun Titolo Globale debba essere emesso come Nuovo Titolo Globale o come Titolo Globale Classico. Ogni Tranche di Titoli sarà inizialmente rappresentata da un Titolo Globale Temporaneo o da un Titolo Globale Permanente che, in ogni caso, sarà depositato alla Data di Emissione o in prossimità della stessa: (a) nel caso di Titoli che debbano essere emessi come Titoli Globali Classici, con un depositario comune per conto di Euroclear e/o Clearstream, Luxembourg e/o qualsiasi altro rispettivo sistema di compensazione e (b) nel caso di Titoli che debbano essere emessi come Nuovi Titoli Globali, con un custode comune per Euroclear e/o Clearstream, Luxembourg. Non sarà corrisposto alcun interesse in ordine a un Titolo Globale Temporaneo, salvo come diversamente descritto nella sezione "Sintesi delle disposizioni relative ai Titoli in forma Globale".

Gli interessi nei Titoli Globali Temporanei potranno essere scambiati con interessi in Titoli Globali Permanenti oppure, qualora stabilito in tal modo nelle Condizioni Definitive per Titoli Definitivi, successivamente alla data fissata 40 giorni dopo la Data di Emissione dietro attestazione di proprietà effettiva da parte di soggetto non statunitense. Ove specificato nelle relative Condizioni Definitive, gli interessi nei Titoli Globali Permanenti potranno essere scambiati con Titoli definitivi, come descritto ai sensi della sezione "Sintesi delle disposizioni relative ai Titoli in forma Globale". I Titoli definitivi, se fruttiferi, avranno le relative Cedole su interessi accluse e, se del caso, una Cedola di affogliamento per ulteriori Cedole e, qualora il capitale degli stessi sia rimborsabile ratealmente, avranno Ricevute di pagamento incorporate .

Titoli a Tasso Fisso: L'interesse fisso sarà dovuto posticipatamente alla data o alle date di ogni anno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Titoli a Tasso Variabile: I Titoli a tasso variabile frutteranno interessi fissati separatamente per ciascuna serie con riferimento al benchmark eventualmente specificato nelle relative Condizioni Definitive, corretto per qualsiasi margine applicabile.

I periodi di interesse saranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Titoli Zero Coupon	I Titoli Zero Coupon possono essere emessi al loro importo di capitale o a sconto o a premio rispetto allo stesso e non frutteranno interessi.
Titoli Index-Linked (legati a indici) o altri Titoli Variable-Linked:	Le Condizioni Definitive emesse in ordine a ciascuna emissione di Titoli Index-Linked o ad altri Titoli fruttiferi legati a una formula o ad altra variabile specificheranno la base di calcolo degli importi dell'interesse dovuto, che potrebbe avere come riferimento un indice o una formula o come altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.
Titoli Estendibili:	I Titoli Estendibili possono essere emessi da Mediobanca International. Le Condizioni Definitive stabiliranno la modalità in cui i detentori di Titoli Estendibili possono esercitare l'opzione di estendere il Periodo di scadenza di tali Titoli.
Altri Titoli:	I termini applicabili a Titoli a interesse elevato, Titoli a basso interesse, Titoli step-up (a cedola crescente), Titoli step-down (a cedola decrescente), Titoli a doppia valuta, Titoli a doppia valuta inversa, Titoli a doppia valuta opzionale, Titoli parzialmente pagati, Titoli legati a indici e a qualsiasi altro tipo di Titoli che il relativo Emittente e qualsiasi Dealer acconsenta ad emettere in base al Programma, saranno stabiliti nelle relative Condizioni Definitive.
Periodi di interesse e tassi d'interesse:	La lunghezza dei periodi di interesse per i Titoli e il tasso d'interesse applicabile o il metodo di calcolo potrebbero differire di volta in volta oppure rimanere costanti per qualsiasi Serie. I Titoli potrebbero avere un tasso d'interesse massimo, un tasso d'interesse minimo, o entrambi. L'uso di periodi di maturazione di interessi consente ai Titoli di fruttare interessi a tassi diversi nello stesso periodo di interesse. Tali informazioni saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive.
Status dei Titoli:	I Titoli possono essere emessi da Mediobanca su base subordinata o non subordinata, come specificato nelle rispettive Condizioni Definitive. I Titoli emessi da Mediobanca International possono essere emessi soltanto su base non subordinata.

(i) Status dei Titoli Senior:

I Titoli Senior costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite del relativo Emittente, saranno in qualsiasi momento almeno parimenti ordinate (pari passu) senza alcuna priorità tra di loro e in egual misura rispetto a tutte le altre obbligazioni attuali e future non garantite e non subordinate del relativo Emittente, salvo per talune eccezioni obbligatorie previste dalla legge applicabile. Si veda l'articolo 2(b) del Regolamento (*Status dei Titoli Senior*).

(ii) Status dei Titoli Subordinati:

I Titoli Subordinati (Titoli Subordinati Upper Tier II, Lower Tier II e Tier III, a seconda del caso) costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e subordinate di Mediobanca, come descritto nell'articolo 3 del Regolamento (*Status e disposizioni speciali relative ai Titoli subordinati*) e nelle relative Condizioni Definitive.

In caso di chiusura, scioglimento, liquidazione o fallimento di Mediobanca, le obbligazioni di pagamento in ordine a capitale e interesse ai sensi dei Titoli Subordinati e di qualsiasi altra Cedola correlata avranno diritto di pagamento (A) dopo i creditori non subordinati (inclusi depositanti e detentori di Titoli Senior) di Mediobanca (B) ma saranno almeno parimenti ordinate (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni subordinate di Mediobanca che non si classificano o i cui termini e condizioni non le definiscono junior o senior rispetto a tale Serie di Titoli Subordinati e (C) hanno priorità rispetto alle rivendicazioni di azionisti di Mediobanca. I Titoli Subordinati Lower Tier II e i Titoli Subordinati Tier III sono parimenti ordinati (pari passu) tra loro e hanno priorità rispetto ai Titoli Subordinati Upper Tier II, come descritto nell'articolo 3 del Regolamento (*Status e disposizioni speciali relative ai Titoli subordinati*).

Garanzia:

In base all'Atto di Garanzia, Mediobanca garantisce incondizionatamente e irrevocabilmente il pagamento di tutti gli importi dovuti in ordine ai Titoli emessi da Mediobanca International. Si veda l'articolo 2(c) del Regolamento (*Status della Garanzia*).

Status della Garanzia:

Le obbligazioni di pagamento del Garante in base all'Atto di Garanzia costituiscono obbligazioni non condizionate, non subordinate e non garantite del Garante, che sono in qualsiasi momento almeno parimenti ordinate (pari passu) e senza alcuna priorità tra di loro e in egual misura rispetto a tutte le altre obbligazioni attuali e future non garantite e non subordinate del Garante, salvo per talune eccezioni obbligatorie previste dalla legge applicabile. Si veda l'articolo 2(c) del Regolamento (*Status della Garanzia*).

Assorbimento delle perdite sui Titoli Subordinati Upper Tier II:

Nella misura in cui Mediobanca in qualsiasi momento subisca perdite che, in conformità agli Articoli 2446 e 2447 del Codice Civile italiano o altrimenti in conformità a leggi e regolamenti italiani, la costringerebbero a ridurre il capitale azionario versato e le riserve al di sotto del Capitale Minimo, le obbligazioni di Mediobanca in ordine a interesse e capitale in base ai Titoli Subordinati Upper Tier II saranno ridotte nella misura necessaria a consentire alla stessa, conformemente ai requisiti della legge

Interessi differiti sui Titoli Subordinati Upper Tier II:	<p>italiana, di mantenere almeno il Capitale Minimo. Le obbligazioni in tal modo ridotte di Mediobanca in ordine a interesse e capitale dovuti ai sensi dei Titoli Subordinati Upper Tier II saranno soggette in alcuni casi a ripristino. Si veda l'articolo 3 del Regolamento (<i>Status e disposizioni speciali relative ai Titoli Subordinati</i>).</p> <p>Mediobanca non sarà tenuta a pagare l'interesse sui Titoli Subordinati Upper Tier II in una Data di Pagamento degli Interessi qualora: (A) l'assemblea degli azionisti di Mediobanca non abbia approvato, pagato o accantonato per pagamento alcun dividendo annuale, né abbia pagato il medesimo in ordine a una classe di azioni durante il periodo di 12 mesi chiuso al quindicesimo Giorno Lavorativo (escluso) immediatamente precedente detta Data di Pagamento degli Interessi; o (B) il Consiglio di Gestione di Mediobanca abbia annunciato, al momento della pubblicazione di informazioni finanziarie provvisorie di Mediobanca pubblicate durante il semestre chiuso il quindicesimo Giorno Lavorativo (escluso) immediatamente precedente detta Data di Pagamento degli Interessi che, in base a tali informazioni finanziarie, non sono disponibili in quel momento somme in conformità alla legge italiana per la distribuzione di utili provvisori, in osservanza dell'Articolo 2433-bis del Codice Civile italiano. Le obbligazioni in tal modo differite di Mediobanca in ordine all'interesse dovuto in base ai Titoli Subordinati Upper Tier II saranno soggette in alcuni casi a ripristino. Si veda l'articolo 3 del Regolamento (<i>Status e disposizioni speciali relative ai Titoli Subordinati</i>).</p>
Titoli Subordinati Tier III:	<p>I Titoli Subordinati Tier III possono essere emessi soltanto previa autorizzazione della Banca d'Italia in conformità alle disposizioni del Titolo IV, Capitolo 3, Parte I, Sezione II, del Regolamento della Banca d'Italia. I Titoli Subordinati Tier III saranno soggetti alle stesse restrizioni previste in ordine a indebitamento analogo che si qualifichi come Titoli Subordinati Upper Tier II o Titoli Subordinati Lower Tier II, salvo che i Titoli Subordinati Tieri III sono soggetti a (i) un Periodo di Scadenza minimo di due anni e (ii) una clausola di lock-in in conformità alla quale i pagamenti di interesse o i rimborsi di capitale saranno sospesi durante il periodo in cui tali pagamenti o rimborsi ridurrebbero l'ammontare totale del patrimonio di Mediobanca al di sotto dei requisiti minimi di capitale complessivo di Mediobanca, come previsto dal Regolamento della Banca d'Italia. L'interesse non maturerà su alcun rimborso di capitale o pagamento di interessi sospeso come sopra descritto. Si veda l'articolo 3 del Regolamento (<i>Status e disposizioni speciali relative ai Titoli Subordinati</i>).</p>
Insolvenza incrociata:	I Titoli Senior conterranno una clausola di Insolvenza incrociata

in ordine all'indebitamento per il denaro preso in prestito dal relativo Emittente e, ove applicabile, dal Garante, come più esattamente stabilito nell'Articolo 9(a) del Regolamento (*Eventi di insolvenza dei Titoli Senior*).

Rimborso opzionale:

I Titoli possono essere rimborsati (completamente o in parte) prima della scadenza dichiarata a scelta dell'Emittente e/o dei Detentori nella misura eventualmente specificata nelle rispettive Condizioni Definitive e fatti salvi tutti i relativi requisiti legali e normativi. Qualora i Titoli siano Titoli Subordinati, salvo altrimenti consentito da leggi, regolamenti, direttive e/o requisiti della Banca d'Italia applicabili all'emissione di Titoli Subordinati da parte di Mediobanca, la Data di Rimborso Opzionale non dovrà essere anteriore a (i) nel caso di Titoli Subordinati Upper Tier II, dieci anni dalla Data di Emissione, (ii) nel caso di Titoli Subordinati Lower Tier II, cinque anni dalla Data di Emissione e (iii) nel caso di Titoli Subordinati Tier III, due anni dalla Data di Emissione.

Rimborso fiscale:

Le relative Condizioni Definitive specificheranno se un rimborso anticipato sarà consentito per ragioni fiscali, come descritto nell'Articolo 5 (c) del Regolamento (*Rimborso per motivi fiscali*).

Ritenuta alla fonte:

Le relative Condizioni Definitive indicheranno se tutti gli importi dovuti dal relativo Emittente o, a seconda del caso, dal Garante ai sensi dei Titoli, del Contratto di Agenzia Fiscale, dell'Atto di Garanzia, del Deed of Covenant, del Contratto di intermediazione o di qualsiasi Contratto di Riferimento, saranno:

- (i) effettuati con ritenuta alla fonte o detrazione per, o a titolo di, eventuali imposte attuali o future, diritti, accertamenti o oneri governativi qualora detta ritenuta alla fonte o detrazione sia prevista dalla legge e in ogni caso senza lordizzazione fiscale; o
- (ii) saranno effettuati senza ritenuta alla fonte o detrazione per, o a titolo di, imposte, diritti, accertamenti o oneri governativi attuali o futuri di qualsiasi natura imposti o applicati dal o per conto del Lussemburgo o di una suddivisione politica lussemburghese o di qualsiasi agenzia o autorità ivi operante o avente potere impositivo (nel caso di pagamento effettuato da o per conto di Mediobanca International) o dell'Italia o di qualsiasi suddivisione politica della stessa o agenzia ivi operante avente potere impositivo (in caso di pagamenti effettuati da o per conto di Mediobanca), fatta salva la scelta del relativo Emittente di rimborsare i Titoli in conformità all'Articolo 5 (c) del Regolamento (*Rimborso per motivi fiscali*).

Rating:

L'eventuale rating dei Titoli da emettere in base al Programma sarà specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Diritto applicabile:

I Titoli e tutta la documentazione contrattuale relativa saranno

Quotazione, approvazione e ammissione alla negoziazione:

disciplinati e interpretati in conformità alla legge inglese, fatta eccezione per talune disposizioni relative ai Titoli Subordinati, che saranno disciplinati dalla legge italiana.

È stata presentata alla CSSF richiesta di approvazione del presente documento come Prospetto di Base. La richiesta è stata altresì presentata per i Titoli emessi in base al Programma che devono essere ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo e quotati sul relativo Listino ufficiale.

I Titoli possono, inoltre, essere quotati o ammessi alla negoziazione, a seconda del caso, su altre borse valori o mercati concordati dall'Emittente e dal relativo Dealer in relazione alle Serie interessate. Possono altresì essere emessi Titoli che non sono né quotati né ammessi alla negoziazione su un mercato.

Su richiesta dell'Emittente, la CSSF può inviare all'autorità competente di un altro Stato membro dell'Area Economica Europea (i) una copia del Prospetto di Base; (ii) un certificato di approvazione in conformità all'Articolo 18(i) della Direttiva sui Prospetti; e (iii) se richiesta da tale autorità competente, una traduzione della presente Nota di Sintesi.

Nelle Condizioni definitive che, relativamente ai Titoli da ammettere alla negoziazione sulla Borsa del Lussemburgo, saranno consegnate alla Borsa del Lussemburgo, sarà data comunicazione dell'importo nominale complessivo dei Titoli, dell'interesse eventualmente dovuto in ordine agli stessi, del prezzo di emissione e di qualsiasi altro termine e condizione non contenuto nel presente documento e applicabile a ciascuna Tranche di Titoli.

Le Condizioni Definitive applicabili stabiliranno se i Titoli in oggetto debbano o meno essere quotati e/o ammessi alla negoziazione e, in tal caso, su quali borse e/o mercati.

Restrizioni alla vendita:

Si veda il "Piano di collocamento".

In relazione all'offerta e alla vendita di una determinata Tranche di Titoli, potrebbero essere imposte ulteriori restrizioni alla vendita, che saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive.